

COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE DI FARMACI IN ORARIO ED AMBITO SCOLASTICO
(in caso di alunno/a maggiorenne)

Al Dirigente Scolastico/Responsabile struttura formativa

Io sottoscritto/a (Cognome e Nome).....
nato a il
residente a in Via
tel.
studente/studentessa che frequenta la classe sez
scuola
sita in Via Cap
Località Prov

COMUNICO

che in orario scolastico assumo il farmaco (scrivere nome commerciale).....
come da certificazione medica allegata.

Acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs n. 196/2003
(i dati sensibili sono i dati idonei a rilevare lo stato di salute delle persone)
(barrare la scelta):

SI ☐

NO ☐

In fede

Firma dell'interessato/a

.....

Data, ...

All'attenzione del medico curante

Il Piano Terapeutico

per gli alunni affetti da patologie croniche
che necessitano della somministrazione di farmaci di primo soccorso a scuola

Il piano terapeutico è una certificazione medica **leggibile e semplice** che, oltre alla diagnosi, descriva soprattutto -in poche righe e con una terminologia "non scientifica"- **in presenza di quali sintomi intervenire**, il farmaco da utilizzare, come utilizzarlo e i tempi dell'intervento e, nel caso di due o più farmaci, la "scaletta" (l'ordine di assunzione) e la tempistica, **così da poter essere letto e compreso da personale non sanitario.**

il Piano Terapeutico non è un'autorizzazione ma è la valutazione medica che -scritta- permette a personale non sanitario come il personale scolastico ma come anche i familiari, di esserne meri esecutori materiali, evitando valutazioni soggettive

il Piano terapeutico deve contenere i farmaci che l'alunno potrebbe aver bisogno di assumere durante l'orario scolastico per patologie croniche e per interventi di emergenza (come glucagone nel diabete, adrenalina, antistaminici, cortisonici e broncodilatatori nelle varie forme di allergia o di asma, diazepam nelle sindromi epilettiche), farmaci che somministrati tempestivamente potrebbero, se non risolvere, attenuare almeno la gravità della crisi e permettere così (sentiti i genitori e/o con i genitori) di arrivare in un Pronto Soccorso Ospedaliero